

Ordinanza Commissariale 26 luglio 1941 che omologa conciliazione per liquidazione usi civici su determinate terre

Il R. Commissariato per la liquidazione degli usi civici con sede in Roma.

Visto l'atto di transazione ricevuto in Farnese il giorno tre giugno 1941 e stipulato tra:

1) il Comune di Ischia di Castro in persona del suo Podestà pro-tempore cav. Stefano Bevilacqua;

2) il Comune di Farnese in persona del Commissario Prefettizio straordinario rag. cav. Umberto Velli;

3) il sig. Bocci Romolo fu Antonio, possidente, nato e domiciliato in Farnese;

Ritenuto che con dello alto sono stati liquidati, in via amichevole e transattiva, gli usi civici di semina e coltivazione di erbatico e disponibilità delle erbe sia invernali che estive per vendita da parte della Comunità e per pascolo in natura da parte della popolazione, di ottenere otto rubbia di terra a famiglia da adibire a chiuse e ristretti, di legnate su tutte le singole zone macchiose e sterpose per ogni uso agricolo è domestico ed ogni e qualsiasi altro uso civico anche se non denunciato; pretesi dai naturali dei Comuni di Ischia di Castro e di Farnese sopra le terre poste in territorio di Ischia di Castro attualmente di propr. del sig. Bocci Romolo ed anticamente di pertinenza della Comunità della distrutta Città di Castro censite nel catasto rustico nella sezione IX ai vocaboli S. Colombano, Baccano, Poggio Porzo ed I Colli, coi numeri mappali 1, 2, 3, 4, sub 1, 4 sub 2, 4 sub 3, 4 sub 4, 5, 11, 27, 28, 93, 94, 95, 96, 97, 98 della superficie di ettari 208.64.20 e del valore di L. 283.913,60;

Ritenuto che la liquidazione è avvenuta mediante cessione in proprietà promiscua a favore dei Comuni di Ischia di Castro e di Farnese in rappresentanza delle rispettive popolazioni utenti di una quantità di terre corrispondente in valore all'ottavo del valore dell'intero comprensorio sopra descritto;

Ritenuto che la misura del compenso è identica a quella data da altri proprietari interessati nella controversia e concordamente con altri atti di transazione che già hanno riportato la omologazione di questo R. Commissariato e la superiore approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;

Che le altre clausole della transazione appaiono eque e corrispondenti a giustizia;

Che pertanto anche questa transazione, per gli stessi motivi di fatto e di diritto esposti negli atti di omologazione delle precedenti transazioni, può omologarsi;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927 n. 1766;

Vista la relazione peritale del 28 novembre 1940 dell'Agr. Sante Castellani, asseverata con giuramento il 29 dicembre dello stesso anno;

Vista la deliberazione 31 maggio 1941 n. 31 del Podestà di Ischia di Castro pubblicata il primo del mese successivo;

Vista la deliberazione di pari data n. 4 del Commissario Prefettizio del Comune di Farnese pubblicata il 1° giugno 1941;

DECRETA

E' omologato, ai patti e condizioni in esso contenuti, l'atto di transazione tre giugno 1941, sopra ricordato.

Sono pertanto trasferite in proprietà promiscua ai Comuni di Ischia di Castro e di Farnese in rappresentanza delle rispettive popolazioni utenti e per il titolo sopra indicato le seguenti terre censite al catasto rustico di Ischia di Castro in sez. IX coi n.ri mappali 1 parte, .4 sub 2 parte, della superficie di Ett. 13.00.00 e del valore di L. 35.510.00, confinate dal fosso del Paternale, dalla proprietà Mariotti e dalla residua proprietà dell'affrancante Bocci Romolo.

Restano conseguentemente affrancate, libere ed esenti dagli usi civici sopra specificati e da ogni e qualsiasi uso civico anche se non denunciato a favore dei naturali di Ischia di Castro e di Farnese, le seguenti terre, di proprietà del Sig. Bocci Romolo, censite al Catasto rustico di Ischia di Castro in sezione IX, coi numeri mappali 1 parte, 2, 3, 4, sub 1, 4 sub 2 parte, 4 sub 3, 4 sub.4, 5, 11, 27, 28, 93, 95, 94, 96, 97, 98, della superficie di Ett. 195.64.20, confinate da fosso del Paternale, dal fiume Fiora, dalla proprietà Mariotti e da porzione delle terre cedute ai due Comuni.

Salva la superiore approvazione.

Roma, 26 luglio 1941.

Il R. Commissario Aggiunto MANCA

L'ordinanza che precede è stata approvata, con decreto del Ministero di Agricoltura e Foreste del ventuno agosto 1941, registrato alla Corte dei Conti l'8 settembre 1941 al registro n. 16 foglio n. 302, trasmesso all'ufficio commissariale con lettera del predetto Ministero del 20 settembre 1941 numero 2168-2169, posizione 91/93-26, pervenuta il ventinove dello stesso mese, come al n. 2627 del registro di protocollo. Il Segretario: CORSI. Registrato a Roma il 12 Dicembre 1941, al vol. 575 n. 3617 degli atti giudiziari.